

Il sito è costituito dalla **Chiesa**, costruita dai Taorminesi nel 1486, per ringraziare San Sebastiano, che aveva liberato la Città dalla pestilenza, che imperversava in Sicilia, e dal **Convento** costruito dai Frati. Nel 1530 la Chiesa viene concessa dai Giurati ai Padri Eremiti di S. Agostino ed intitolata a S. Agostino. L'intera struttura è stata espropriata dal Comune, dopo l'Unità d'Italia, in seguito alla Legge sulla soppressione degli Ordini religiosi, emanata nel Luglio del 1866.

L'ex Chiesa architettonicamente si ispira allo stile tardo-gotico siciliano, ha una sola navata con quattro nicchie per ogni lato, decorate da finti archi e finte colonne di stile corinzio, e un soffitto di legno a capriate, che ha travi ornate con mensole. All'esterno si può notare un campanile, che ha la forma di una piccola torre merlata, con nove piccoli merli a coda di rondine e con due archi a tutto sesto in corrispondenza delle campane.

Il portale principale è costituito da una grande architrave in marmo di Taormina che, nel 1700, ha sostituito quello originale in stile gotico; in alto è presente un rosone. Sulla facciata Ovest c'è un maestoso portale con architrave rettilineo, con stipiti squadrati in pietra locale. Gli strati di marmo sono cinque e nel penultimo sono scolpite due stelle a sette punte e due gigli intercalati da scanalature.

Dal 1933 la Chiesa è sede della Biblioteca Comunale ed ospita il patrimonio librario degli ex Conventi di S. Agostino, S. Domenico e parte di quello dei Cappuccini; questi testi, alcuni restaurati e altri da restaurare, costituiscono il **Fondo Antico**, composto di circa 2600 volumi di Teologia, Filosofia, Storia e Scienze Naturali. Tra questi figurano opere di particolare pregio quali

14 manoscritti, 16 incunaboli, 1 testo arabo antico, una preziosa raccolta di Cinquecentine e numerosi volumi datati tra il XVII e il XIX secolo. Si tratta di testi di insigni autori tra cui emergono S. Agostino, S. Tommaso D'Aquino e Roberto Bellarmino.

Complessivamente i volumi custoditi sono circa 28.000; una sezione particolarmente curata è quella riservata ai libri sulla Sicilia, alla saggistica, alla narrativa contemporanea per adulti, per bambini e adolescenti. Di estremo interesse è il **Fondo stranieri** composto da volumi, in lingua inglese, francese, tedesca, olandese ed altre lingue nordiche, quasi tutti datati fine '800 e primi '900, testi che all'interno recano numerose note manoscritte di visitatori famosi che, dopo aver soggiornato a Taormina, hanno contribuito alla promozione della Città nel mondo.

Nella ex Chiesa di San Sebastiano, oggi denominata **Sala Giovanni di Giovanni**, in onore dell'illustre intellettuale e storico, Canonico della Santa Metropolitana Chiesa di Palermo ed Inquisitore Fiscale della Suprema Inquisizione di Sicilia, nato a Taormina nel 1699, autore de «L'ebraismo in Sicilia», opera pubblicata a Palermo nel 1748, sono conservati anche dipinti di Arte sacra, risalenti ai secoli XVI e XVIII, già patrimonio del Convento agostiniano.

Tra i più importanti il «Martirio di San Sebastiano», opera di ignoto della Scuola di Antonello de Saliba, nipote di Antonello da Messina, e la «Santa Caterina d'Alessandria» un olio su tela di Antonio Catalano il Vecchio.



CI TROVI ANCHE SU



Contatti

0942 610260-261-206

ufficio.cultura@comune.taormina.me.it

biblioteca@comune.taormina.me.it



CITTA DI TAORMINA
Assessorato Cultura e BB.CC.



Ex Chiesa S. Agostino

- Sala G. Di Giovanni
- Biblioteca
- Archivio Storico



BIBLIOTECA COMUNALE

Ubicata nella centralissima Piazza IX Aprile, la Biblioteca rappresenta, per le sue vicende storiche e le trasformazioni architettoniche, un luogo nevralgico per la memoria documentaria ed identitaria della Città di Taormina e della Sicilia. Essa presenta due sale pienamente fruibili: la **Sala del Fondo Antico Giovanni di Giovanni** e la **Sala Lettura**, e un patrimonio librario di eccezionale interesse.

SERVIZIO BIBLIOTECARIO

La Biblioteca, Codice ISIL: IT-ME039, aderisce al progetto SBR/Polo di Messina, attivato nel 2000 e promosso dalla Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Messina. Il personale abilitato si occupa di catalogare i libri e di inserirli in Rete. Il catalogo può essere consultato on line mediante il servizio di OPAC (On-line Public Access Catalogo) che permette a qualsiasi utente, dal proprio PC o dai PC degli operanti presso le Biblioteche, di visionare la ricerca di documenti, verificando la disponibilità presso la Biblioteca più vicina. Si può accedere al Servizio anche dal sito del Comune di Taormina nella sezione Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), la Rete delle Biblioteche italiane, coordinata dall'ICCU (Istituto Centrale per il Catalogo Unico). Il catalogo online si alimenta giornalmente tramite i dati dell'indice fornito dagli operatori delle varie Biblioteche.
www.sbrmessina.it

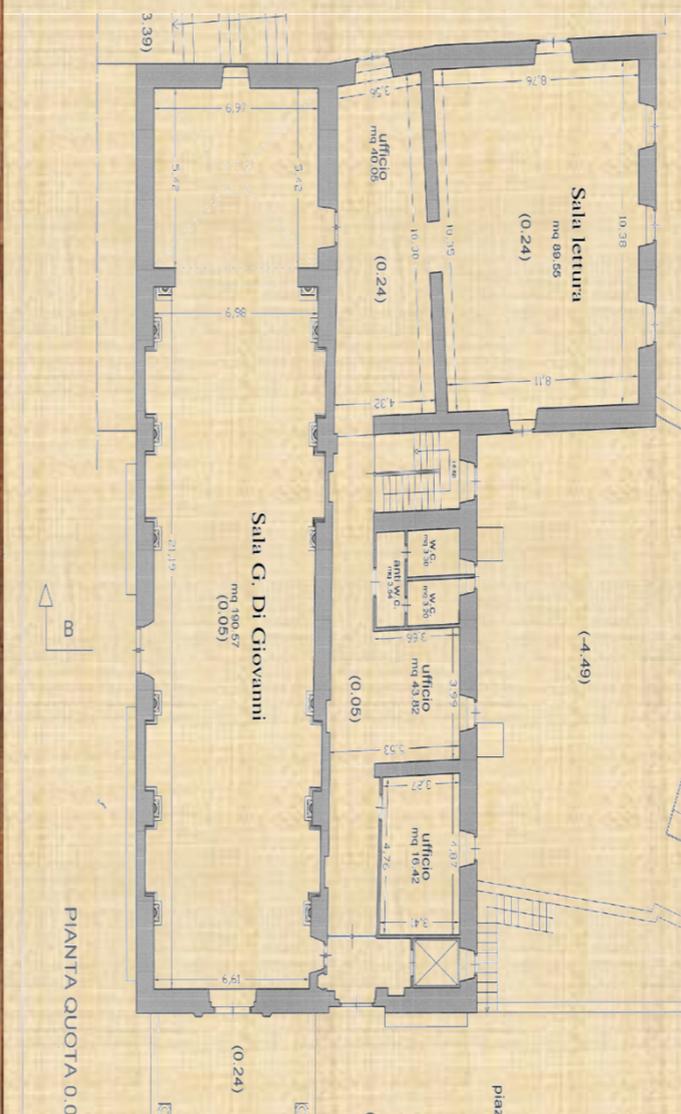
<http://www.sbrmessina.it/SebinaOpacMES/library/taormina-biblioteca-comunale/MESTA>

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

DA LUNEDI' A VENERDI' ore 09:00-13:00
MARTEDI' E GIOVEDI' ore 15:00-18:00



PLANIMETRIA BIBLIOTECA



ARCHIVIO STORICO

Dal 2011 in questo sito è stato sistemato anche l'**Archivio storico** della Città, il cui Fondo Archivistico è un fondamentale strumento per la conoscenza e la memoria storica di Taormina e della Sicilia.

Tra i documenti di archivio di rilevante valenza storica possiamo annoverare rare e preziose testimonianze relative all'epidemia di peste che colpì la Sicilia nel 1700, mietendo un alto numero di vittime pure a Taormina, Avvisi e Bandi, che regolamentavano la vita politica, economica ed amministrativa della Città, dal XVII al XIX, ed Atti giuridici riguardanti il Convento di S. Domenico e degli altri Ordini religiosi soppressi.

I volumi contengono anche le Deliberazioni dei Giurati dei secoli XVII, XVIII, XIX, XX, gli Atti della Gran Corte Civile dei secoli XVI, XVII, XVIII e XIX, dei Viceré, del Decurionato, del Podestà, Donazioni e Vendizioni, Censi.

